



www.erciteam.it - e-mail: erci@teletu.it

La Chimera simbolo del popolo Marso

La chimera è un complesso animale fantastico, costituito da un quadrupede con doppia testa di uccello.

In diverse zone dell'Abruzzo interno e costiero meridionale, anticamente, questa figura rappresentava uno dei soggetti-simbolo preferiti per la decorazione del Cardiophilax: rudimentale corazza di forma circolare costituita da due scudi, che gli antichi capi guerrieri indossavano a protezione del torace e della schiena (anche il guerriero di Capestrano ne indossa uno, benché privo di decorazioni...).

Materiale proveniente da rinvenimenti archeologici effettuati nell'area della Marsica attesta che, nel VII sec a.C., gli antichi guerrieri del territorio del Fucino amavano decorare i propri dischi-corazza anche con questo quadrupede a testa d'uccello con una seconda testa sulla coda.

La presenza di questo simbolo sembra avesse una doppia valenza: magico-propiziatoria, per chi la esibiva, ed intimidatoria-portatrice di morte per il nemico. (Questa seconda chiave di lettura trova fondamento nel significato primordiale di questo strano animale fantastico: la chimera infatti, originariamente era un mostro della mitologia greca che i poeti descrissero con la coda di drago, il corpo di capra ed il muso di leone vomitante fiamme).

L'ostentazione di queste primitive corazze era anche in stretto rapporto con il rango sociale di appartenenza, indossarle infatti, rispondeva sicuramente ad una esibizione di potenza e nobiltà.



Montaldi Gioielli

Via Corradini, 98-100-102 AVEZZANO Tel. 0863.26560



E.R.C.I. team Onlus Italia – Esperienze Ricerche di Cooperazione Internazionale

Iscritta all'anagrafe unica Onlus 14 luglio 2004, prot. n. 26548
Registro Pubblico Peruviano SUNARP dal 17 gennaio 2005 (partida n. 1171647)
Affiliata al CSEN, iscritta al Registro Nazionale CONI Codice 15507 e FSN-FIDAL AQ132
Cod. Fisc. 90026930660 – CODICE IBAN IT27J083274067000000002137



La Chimera simbolo del popolo Marsico

La quimera es un animal complejo fantástico, constituido por un cuadrúpede con doble cabeza de ave.

En diferentes zonas de Abruzzo, interno y costero meridional, antiguamente, esta figura representaba a uno de los sujetos-símbolo preferidos para la decoración del Cardiophilax: rudimental coraza de forma circular, constituida por dos escudos, que los antiguos jefes guerreros llevaban puesta a protección del tórax y de la espalda (también el guerrero de Capestrano llevaba uno puesto, aunque era sin decoraciones ...).

Material procedente de hallazgos arqueológicos realizados en el área de la Marsica, atestiguan que, en el siglo VII a.C., los antiguos guerreros del territorio del Fucino, estilaban decorar sus propias corazas con este cuadrúpede con cabeza de ave y con su segunda cabeza en la cola.

La presencia de este símbolo parece que tuviera un doble significado: mágico-propiciatorio, para quien la exhibía, y amedrentadora y mortal para el enemigo (Esta interpretación encuentra fundamento en el significado primordial de este extraño animal fantástico; la quimera, en efecto, originariamente, era un monstruo de la mitología griega que los poetas describieron con la cola de un dragón, el cuerpo de una cabra y el hocico de un león echando llamas).

La ostentación de estas primitivas corazas estaba también en estrecha relación con el rango social de pertenencia; llevarlas puesta respondía seguramente a una exhibición de potencia y nobleza.

La Chimera



Riproduzione fotografica dell'originale di un disco-corazza
in bronzo rinvenuto nel territorio Marsicano (AQ)